

Indice

Prefazione di Cesare Garboli	v
------------------------------	---

I

POESIE [1927-1938]

<i>La vita... è ricordarsi di un risveglio</i>	3
<i>Mi avevano lasciato solo</i>	4
Autunno	5
<i>Notte: sogno di sparse</i>	6
<i>Nel sonno incerto sogno ancora un poco.</i>	7
<i>Se la notte d'estate cede un poco</i>	8
<i>Basta all'amore degli adolescenti</i>	9
<i>Sole senz'ombra su virili corpi</i>	10
<i>Se dietro la finestra illuminata</i>	11
<i>Il mare è tutto azzurro</i>	12
Nuotatore	13
<i>Il sale che ha brunito questo corpo</i>	14
<i>È forse detto che l'amore umano</i>	15
<i>Il mio Amore era nudo</i>	16
Cimitero di campagna	17
<i>Mi nasconda la notte e il dolce vento.</i>	18
<i>Se son malato vago tra la folla</i>	19
Città	20
Falsa primavera	21
Sera nel giardino	22
<i>Nell'alto arido eremo salmastri</i>	23
<i>L'aria di primavera</i>	24
Scuola	25

<i>Le nere scale della mia taverna</i>	26
Favola	27
Fantasia per un inizio di primavera	28
<i>Sotto il cielo di aprile la mia pace</i>	29
Il balcone	30
<i>Dorme sul lento carro un uomo. È giugno.</i>	31
<i>Le stelle sono immobili nel cielo.</i>	32
Vacanze	33
<i>Già mi parla l'autunno. Al davanzale</i>	34
<i>Piove sulla città. Piove sul campo</i>	35
<i>«Alla pregiata vostra...» e il ticchettio</i>	36
<i>Esco dal mio lavoro tutto pieno</i>	37
Finestra	38
<i>L'opaca moltitudine si aggira</i>	39
<i>Se sono vuoti gli alberi e il gennaio</i>	40
Sogno dello scrivano romantico	41
<i>Oh desolato all'alba</i>	42
Torre	43
<i>Ritornava il borghese alla sua casa</i>	44
Interno	45
<i>Eccoli gli operai sul prato verde</i>	46
<i>Arriva il bastimento. Lievi scendono</i>	47
<i>È pur dolce il ritrovarsi</i>	48
<i>Se la vita sapesse il mio amore!</i>	49
<i>Trovato ho il mio angioletto</i>	50
<i>Anche se il vento copre</i>	51
<i>Ero per la città, fra le viuzze</i>	52
<i>Sotto il sole vivace e rumorosa</i>	53
<i>Se mezzanotte viene, ancora gli uomini</i>	54
<i>Lungo il vecchio sobborgo</i>	55
<i>Era il settembre. Riandava la gente</i>	56
Il vegetale	57
<i>La veneta piazzetta,</i>	58
<i>Io vivere vorrei addormentato</i>	59

II
POESIE INEDITE [1927-1955]

APPENDICE ALLE «POESIE» (1927-1938)

<i>Nel fresco orinatoio alla stazione</i>	63
<i>Il cielo è vuoto. Ma negli occhi neri</i>	64
<i>La mattina di estate è ancora fresca.</i>	65
<i>Porto con me la dolce pena. Ferro</i>	66
<i>Passaggio</i>	67
<i>Il mio fanciullo ha le piume leggere.</i>	68
<i>Lasciavo l'ospedale. Rivestivo</i>	69

POESIE (1938-1955)

<i>La mano casta e odorosa di ferro</i>	70
<i>Il mio amore è furtivo</i>	71
<i>Fuggono i giorni lieti</i>	72
<i>Passaggio a livello</i>	73
<i>Fanciullo non fuggire, non andare</i>	74
<i>Mentre noi siamo qui, fra consuete</i>	75
<i>M'hanno battuto. A te solo, fanciullo,</i>	76
<i>Le porte del mondo non sanno</i>	77
<i>I pini solitari lungo il mare</i>	78
<i>Fra l'alba su i colli, e gli animali</i>	79
<i>Sotto l'alba piovosa se n'è andato</i>	80
<i>Quando tornai al mare di una volta,</i>	81
<i>La tomba del padre</i>	82
<i>Come il vento di aprile è il mio fanciullo</i>	83
<i>Entro una vaga e bianca</i>	84
<i>Fine di stagione</i>	85
<i>Qui brucio la mia vita. Fra le rare</i>	86
<i>La luna di settembre su la buia</i>	87

<i>Questo prato già pieno di fanciulli,</i>	88
<i>Io nella rada seguivo un fanciullo incantato</i>	89
<i>Era fermo per me. Ma senza stile</i>	90
<i>Il fattorello</i>	91
<i>Quando la luce piange sulle strade</i>	92
<i>Non rivedrò il paese ove la sera</i>	93
<i>Un bicchiere di latte ed una piazza</i>	94
<i>Leggera piomba sul bene e sul male</i>	95
<i>Se appare il mio ragazzo all'osteria</i>	96
<i>Ribrillava una strada, alta sul buio</i>	97
<i>Un giorno che alla terra abbandonavo</i>	98
<i>I treni che languivano una volta</i>	99
<i>Ride su me la primavera. Torno</i>	100
<i>Dominare un fanciullo, ed ascoltare</i>	101
<i>Deserto è il fiume. E tu lo sai che basta</i>	102
<i>Nel buio della stanza in me risplende</i>	103
<i>Già fiammeggia il cocomero. La sera</i>	104
<i>Se per la strada accade una disgrazia</i>	105
<i>Quando su la città, beata, antica,</i>	106
<i>Giunto fra un incrociar di lenti carri</i>	107
<i>Non era la città dove la sera</i>	108
<i>Disegnavano in me nel caldo letto</i>	109
<i>La sera</i>	110
<i>La tempesta</i>	111
<i>Un monotono vento di veicoli</i>	112
<i>Indi salito in alto riposavo</i>	113
<i>Ma se ognuno dormiva il treno e io,</i>	114
<i>Se torna il dolce miele sciroccate</i>	115
<i>(E mi tormenta il fortunato amore.</i>	116
<i>Non ami le pareti della tua</i>	117
<i>Languiva la stagione pigramente</i>	118
<i>Con un rapido vezzo hai liberato</i>	119

<i>Vidi arrossire un giorno in un giardino</i>	120
<i>Era per la città quasi un comune</i>	121
<i>Viene l'alba d'estate. Oh prima luce</i>	122
<i>Malato nel meriggio in un solfeggio</i>	123
<i>La mia vita è monotona, se arde</i>	124
<i>La semplice poesia forse discende</i>	125
<i>Un fanciullo correva dietro un treno.</i>	126
<i>Nella luce lunare apparve al sommo</i>	127
<i>Anonime stazioni, a un calmo treno</i>	128
<i>Salgono in compagnia dei genitori</i>	129
<i>La luce di cui ardo è luce mia</i>	130
<i>Fischia alla sua porta o nel mio cuore</i>	131
<i>Ricomporre la mia malinconia</i>	132
<i>Dopo averti spiegato e rispiegato,</i>	133
<i>Passano i buoi pesanti con l'aratro</i>	134
<i>Come beve alla fonte il bel fanciullo</i>	135
<i>Nei vicoli notturni ove rimane</i>	136
<i>Malinconia d'amore, dove resta</i>	137
<i>L'insonnia delle rondini. L'amico</i>	138
<i>Piove nel sonno mio, piove sul fiume</i>	139
<i>Ma perché non comprare il bene e il male</i>	140
<i>L'accusato non ha se non parole.</i>	141
<i>È dolce piangere quando il cielo è sereno</i>	142
<i>Immobile nel sole la campagna</i>	143
<i>Avete mai provato, in un'aria serena</i>	144
<i>Non moriva la luce ove un soldato</i>	145
<i>Forse invecchio, se ho fatto un lungo viaggio</i>	146
<i>Qualcuno era venuto a turbare il vostro cuore</i>	147
<i>Qualcuno vi parlava e voi rispondevate</i>	148
<i>Com'era l'onda sullo scoglio aperta</i>	149
<i>Abbandonarsi all'onda delle sensazioni</i>	150
<i>Amavo ogni cosa nel mondo. E non avevo</i>	151

<i>Lumi del cimitero, non mi dite</i>	152
<i>Il crisantemo perde il suo colore</i>	153
<i>Ero solo nel mondo, o il mondo aveva</i>	154
<i>Sedere a una tavola ignota.</i>	155
<i>Era la mia città, la città vuota</i>	156
<i>Ditemi, grandi alberi sognanti</i>	157
<i>Di primavera, se un piccolo amore</i>	158
<i>Ero solo e seduto. La mia storia</i>	159
<i>L'estate se ne andò senza rumore.</i>	160
<i>Un uomo già cantava nel suo buio</i>	161
<i>Ecco il fanciullo acquatico e felice.</i>	162
<i>Felice è stata oggi la mia casa.</i>	163
<i>Uscì dal verde inaspettato, ancora</i>	164
<i>Da una sala da ballo domenicale</i>	165
<i>Anonimi portoni dove un cuore</i>	166
<i>La rima facile, la vita difficile</i>	167
<i>Il treno tarderà di almeno un'ora.</i>	168

III

APPUNTI [1938-1949]

<i>Felice chi è diverso</i>	171
<i>Un sogno di bellezza un dì mi prese.</i>	172
<i>Entro l'azzurro intenso di un meriggio d'estate</i>	173
<i>Quando gli aspetti del mondo lucevano</i>	174
<i>Indi rivolto il viso verso il guanciale</i>	175
<i>E poi son solo. Resta</i>	176
<i>Forse la primavera sa che sono mie</i>	177
<i>Veloce va l'atleta adolescente</i>	178
<i>Viene l'autunno sonnolento. Brillano</i>	179
<i>O Zelindo, non sa la tua notte</i>	180
<i>Io vedeto un calesse giallo e verde.</i>	181

<i>Viaggiava per la terra</i>	182
<i>Ho puntato la brama in ogni luogo</i>	183
<i>Forse la lenta tua malinconia si perde</i>	184
<i>Sul molo il vento soffia forte. Gli occhi</i>	185
<i>Poi fu una cosa povera, avvilita,</i>	186
<i>È il nobile sesso. E poi, di questo,</i>	187
<i>Non è la distruzione il lieto dono</i>	188
<i>Estrosa inettitudine infantile</i>	189
<i>Tu mi lasci. Tu dici «la natura...».</i>	190
<i>Forse la vita tua si fa gentile</i>	191
<i>Non è la timidezza che tu celi forse un sogno</i>	192
<i>È bella giovinezza e basta un poco</i>	193
<i>Venni fra voi. Conobbi la normale</i>	194
<i>Furente e rosso in volto s'avvicina</i>	195
<i>Scatenata dolcezza, la vittoria,</i>	196
<i>Straripa nell'umida notte in silenzio</i>	197
<i>Fra le valli e le montagne</i>	198
<i>Sono soli e legati, adesso sposi.</i>	199
<i>Oh nella notte il cane</i>	200
<i>Un uomo camminava sulla via</i>	201
<i>Laucenti spalle</i>	202
<i>Lento sorridi al riflettore, attento,</i>	203
<i>Se trasalisce</i>	204
<i>Qui è la cara città dove la notte</i>	205
<i>Mutare il verde prato</i>	206
<i>J'écoutais de loin les longs cris des servantes</i>	207

IV

UNA STRANA GIOIA DI VIVERE [1949-1955]

I <i>La tenerezza tenerezza è detta</i>	211
II <i>Oh non ti dare arie</i>	211
III <i>La tua giusta fierezza</i>	211
IV <i>Come è bello seguirti</i>	212

V	<i>O solitario intorno a una fontana.</i>	212
VI	<i>Le stelle mi guardavano se a tratti</i>	212
VII	<i>Era la vita tua lieta e gentile.</i>	213
VIII	<i>Il ciclista polverosa</i>	213
IX	<i>Passando sopra un ponte</i>	213
X	<i>Tra due malandri in fiore</i>	214
XI	<i>Il fanciullo magretto torna a casa</i>	214
XII	<i>Della romantica tuta</i>	215
XIII	<i>Per averlo soltanto guardato</i>	215
XIV	<i>Un po' di pace è già nella campagna.</i>	216
XV	<i>La luna ci guardava assai tranquilla</i>	216
XVI	<i>Un amore perduto quanta gioia</i>	216
XVII	<i>Cercando del mio male le radici</i>	217
XVIII	<i>Oh se potessi io lo compererei</i>	217
XIX	<i>Dacci la gioia di conoscer bene</i>	217
XX	<i>Notte bella, riduci la mia pena.</i>	218
XXI	<i>Ma insieme a tanto urlare di dolore,</i>	218
XXII	<i>Se l'inverno comincia sulle calde</i>	218
XXIII	<i>«Cullo una solitudine mortale</i>	219
XXIV	<i>Un dì la vita mia era beata.</i>	219
XXV	<i>Con il cielo coperto e con l'aria monotona</i>	220
XXVI	<i>Il gatto che attraversa la mia strada</i>	220
XXVII	<i>Come è bella la luna di dicembre</i>	220
XXVIII	<i>È l'ora in cui si baciano i marmocchi</i>	221
XXIX	<i>Come è forte il rumore dell'alba!</i>	221
XXX	<i>La rosa al suo rigoglio</i>	221
NOTA		222

V

CROCE E DELIZIA [1927-1957]

<i>Al pari di un profilo conosciuto,</i>	225
<i>Mi ridestava la voce</i>	226
<i>O mia vita felice cui confido</i>	227

<i>Sul campo aperto giocano al pallone.</i>	228
<i>È bello lavorare</i>	229
<i>Ragazzi, questa sera</i>	230
<i>Ecco, fanciullo, io ti ho portato a questo</i>	231
<i>Il sole di settembre indora i canti</i>	232
<i>Se desolato io cammino... dietro</i>	233
<i>Scende la sera. Se resiste il verde</i>	234
<i>Sole con luna, mare con foreste.</i>	235
<i>Si ricompone un ritmo. Primavera</i>	236
<i>È riscresciuto il verde, amico</i>	237
<i>Fanciullo tutte queste tue bellezze</i>	238
<i>Forse la giovinezza è solo questo</i>	239
<i>Traversare un paese... e lì vedere</i>	240
<i>I tuoi calmi spettacoli. La vita.</i>	241
<i>«Prenditi una ragazza, e piano piano</i>	242
<i>Se passa una bellezza che va in fretta</i>	243
<i>È nel dolce scompiglio del tuo viso</i>	244
<i>Amore in elemosina, solfeggio.</i>	245
<i>Andavo già piangendo fra la gente</i>	246
<i>«Lasciami andare se già spunta l'alba.»</i>	247
<i>Se ne va tutto casto, e savio svolta</i>	248
<i>Ma che grazia di sole e d'acque sporche</i>	249
<i>Amico, sei lontano. E la tua vita</i>	250
<i>Donna in tram</i>	251
<i>Torna un pensier d'amore</i>	252
<i>Nel chiuso lago, sola, senza vento</i>	253
<i>Com'ero lieto sotto un albero in fiore.</i>	254
<i>Il vento mi dà pace e la fontana</i>	255
<i>Guarirai. Si odono i treni</i>	256
<i>Solfeggio</i>	257
<i>La lezione di estetica</i>	259
<i>Lungo è il tragitto in autobus. Anche</i>	260
<i>Appena entrato, il vino</i>	261
<i>Sotto la pioggia lenta s'è perduto</i>	262
<i>Amore, gioventù, liete parole,</i>	263

<i>Assonnati garzoni, i mie calzoni</i>	264
<i>Mi perdo nel quartiere popolare</i>	265
<i>Solo un fanciullo ascolta la mia voce.</i>	266
<i>Il piccolo Vittorio è un innocente</i>	267
<i>Amore, amore,</i>	268

VI GIOVANILI RITROVATE [1927-1936]

<i>La mia poesia non sarà</i>	271
<i>Il fanciullo che ascolta nei libri</i>	272
<i>Andiamo, andiamo disperatamente</i>	273
<i>Il fanciullo che giuoca a me vicino</i>	274
<i>Ogni giorno era bello. In cuor la vita</i>	275
<i>Nella notte profonda</i>	276
<i>Mi adugio nel mattino</i>	277
<i>S'andava verso il mare di Civitavecchia.</i>	278
<i>Voglio credere ancora in te, Marcello.</i>	279
<i>La sera</i>	280
<i>Vivere è per amare qualche cosa.</i>	281
<i>Mattino</i>	282
<i>Nelle notti stellate aspettavo</i>	283
<i>Ritornano le vele alla mia spiaggia</i>	284
<i>L'ombra di una nuvola leggera</i>	285

VII ALTRE [1936-1957]

<i>Entro nell'ombra ove si muove incerta</i>	289
<i>Arrivavo a Milano. Era un fanciullo</i>	290
<i>Di febbraio a Milano</i>	291
<i>Dimmi, luce del cielo,</i>	292
<i>Guardare per la strada un bel ragazzo</i>	293

<i>Tu sei passato ma non come sfugge</i>	294
<i>Andassi anch'io per stracci. Avessi</i>	295
<i>Tutto il giorno passai coi contadini.</i>	296
<i>L'amico cui ti appoggi al finestrino</i>	297
<i>Sulla riva di fronte il bel crescendo</i>	298
<i>Indifeso fervore. Brilla sul ciglio</i>	299
<i>Al di là dell'ortaglia ove nell'ombra</i>	300
<i>La luna che nel cielo era assopita</i>	301
<i>Nuoce più l'innocente o il delinquente?</i>	302
<i>Viene la sera. Io catturo un odore</i>	303
<i>Moralisti</i>	304
<i>Sempre fanciulli nelle mie poesie!</i>	305
<i>Oh il lamento arrugginito</i>	306
<i>E poi come una mosca</i>	307

VIII

[1957-1965]

<i>Alla luna</i>	311
<i>Forse sull'erba verde un dì nasceva</i>	312
<i>Guardando un ragazzo dormire</i>	313
<i>Baciami sulla bocca, ultima estate.</i>	314
<i>Pioggerella non noiosa,</i>	315
<i>Il ciuco, fisarmonica del dolore</i>	316
<i>Era nel cinema, dove le porte</i>	317
<i>Forse l'ispirazione è solo un urlo</i>	318
<i>Alla estate notturna.</i>	319
<i>L'amore dei due sessi</i>	320
<i>Pianto</i>	321
<i>Inutilità</i>	322
<i>Durato è un grande amore</i>	323
<i>Erotica</i>	324
<i>La sala buia, anche se timidezza</i>	325
<i>Notturmo</i>	326

<i>Al primo soffio dell'autunno il treno</i>	327
<i>Un dì quando per salutare</i>	328
<i>Era il maggio felice. E tu, mia luna,</i>	329
<i>Tu dici «fuga», ma perché non piove</i>	330
<i>Sanno solo i tramonti i miei passaggi</i>	331
<i>Lavoro di pescatore</i>	332
<i>Egli guardava le facciate gotiche.</i>	333
<i>Felice dono</i>	334
<i>Addio fanciullo, entra nel buio ancora.</i>	335
<i>Oh il triste fatto della vita mia.</i>	336
<i>Non furono questi costumi vilipesi.</i>	337
<i>La bicicletta tutta luce aspetta</i>	338
<i>Fiorivano in mezzo alle piazze</i>	339
<i>Il mio intimo accordo</i>	340
<i>Alfio che un treno porta assai lontano.</i>	341
<i>«Poeta esclusivo d'amore»</i>	342
<i>Imbruna l'aria, e il lume</i>	343
<i>Il problema sessuale</i>	344
<i>Solo</i>	345
<i>O casa in costruzione se io non fossi</i>	346
<i>Era un mattino di un dolce gennaio</i>	347
<i>Io sono in un locale greve e nero,</i>	348
<i>Morte se tu mi domini, alla vista</i>	349
<i>Variantc</i>	350
<i>Fierissima e gentile a Roma ride</i>	351
<i>Tutto pieno di voglie</i>	352
<i>L'aria serena torna.</i>	353
<i>Il lieto suono delle campane.</i>	354
<i>Io vado verso il fiume su un cavallo</i>	355
<i>Il vento dell'autunno scuote le tue persiane.</i>	356
<i>Voleva raccontare una sua storia</i>	357
<i>La battaglia</i>	358
<i>La rinuncia</i>	359

IX
[1965-1970]

<i>Arso completamente dalla vita</i>	363
<i>Fuoco nero fra schiuma di mare</i>	364
<i>Questa pioggia mi cambia. Ma non vedo</i>	365
<i>Aprivi gli sportelli senza imposte</i>	366
<i>Il bene e il male delle sale d'aspetto.</i>	367
<i>La camera mobiliata nel vicolo.</i>	368
<i>Il caldo, il freddo, delle sale d'aspetto.</i>	369
<i>Come è bello la sera d'estate</i>	370
<i>Sempre affacciato a una finestra io sono,</i>	371
<i>Ora la voce tua disparirà.</i>	372
<i>Non vogliate proibire il sacro fuoco</i>	373
<i>Una folla gridava «a noi» «a noi»</i>	374
<i>Eccoli i più modesti</i>	375
<i>Forse è meglio soffrire che godere.</i>	376
<i>Talvolta, camminando per la via</i>	377
<i>Ritratto</i>	378
<i>La madre</i>	379
<i>A un sole scolorito</i>	380
<i>Amore apparve a una finestra e disse:</i>	381
<i>Il giorno ha gli occhi di un fanciullo. Chiara</i>	382
<i>Ero chiuso in un tram, tra deliziosa nebbia,</i>	383
<i>Oh la tiepida pace, il tempo immoto</i>	384
<i>Troppo fresco nel volto, e forse ignaro</i>	385
<i>Da Rimbaud</i>	386
<i>La corruzione</i>	387
<i>Volgeva un po' a sinistra. Era un difetto.</i>	388
<i>Da Verlaine (Beams)</i>	389
<i>Gli aghi dei pini lungamente assorti</i>	390
<i>Mi dominavano le sue delicatezze.</i>	391
<i>Sotto un cielo</i>	392
<i>Il nero treno che correva in mezzo</i>	393
<i>L'amico</i>	394

<i>Mentre lascio l'acre espansione</i>	395
<i>Mi sono risvegliato stanco e lontano.</i>	396
<i>Sulla riva del fiume ancora brillano</i>	397
Omosessualità	398
<i>Ritorna dunque il tempo</i>	399
<i>Mio padre è morto.</i>	400
Cimitero nel sud	401
<i>Lontano dal mio letto</i>	402
Il viaggio	403
Serenata	404
Ad un amico	405
Sentinella	406
Entro le dolci immagini della vita	407
Tu che non cri di nessuno, un giorno	408

X

[1970-1976]

<i>Piove nel nostro amore ardentemente</i>	411
<i>Non c'è più quella grazia fulminante</i>	412
<i>Il sole lungo il fiume era innocente</i>	413
<i>Una guerra amorosa e spietata</i>	414
<i>Tornavo a casa. Un rivo di sangue</i>	415
<i>Laggiù, dove una storia</i>	416
Cronache di primavera	417
<i>L'amore di se stessi non è forse un sogno</i>	418
Letteratura	419
<i>Il sole qui mi sembra così caldo.</i>	420
<i>La bellezza di quelli che non sanno</i>	421
<i>Io nuovo incontro al sole</i>	422
Tu cosa vuoi fanciullo in questo mondo.	423
Variante	424
<i>Venga il tempo di comprare</i>	425
<i>Tu sai quanto è difficile</i>	426

<i>Voi già sognate il caffelatte. Io la mia tazza</i>	427
<i>Era l'alba sugli umidi colli.</i>	428
Poesia che contiene un segreto	429
<i>Muovonsi opachi coi lucenti secchi</i>	430
Variante	431
<i>Nel cielo le nubi oscuravano a tratti</i>	432
<i>Quest'ultimo mio libro è dedicato</i>	433
<i>Un altro mondo si dischiude: un sogno</i>	434
Nota biografica	435